

# PRESIDIO PER LA LEGALITA'

L'opaco intreccio tra affari e politica locale che ha portato la procura della Repubblica ad aprire un'indagine e ad emanare provvedimenti restrittivi per alcuni amministratori e imprenditori tra il Basso Sarca e l'Alto Adige lascia sgomenti e indica il manifestarsi del crepuscolo di un modello di sviluppo ancorato alla crescita indefinita del cemento e della speculazione.

Se oggi i provvedimenti giudiziari emessi dalla procura colpiscono per la loro gravità, noi per primi, come cittadini, abbiamo forse sottovalutato le conseguenze di un rapporto tra politica e imprenditoria che rischia ancora una volta di trasformarsi in patologia, inquinando la vita civile ed economica delle nostre comunità e mettendo in pericolo la tenuta sociale di cui la politica è prima garante.

L'intervento della magistratura ci dice che oggi il sistema immunitario della comunità rischia di non fare da argine a comportamenti che superano il rispetto formale e sostanziale dei ruoli e creano un anomalo intreccio fra garanti degli interessi pubblici e rappresentanti degli interessi privati. È necessaria pertanto una mobilitazione delle persone e delle coscienze che, al di là della ricerca delle responsabilità che competono alla magistratura, innalzi il livello di attenzione e di responsabilità da parte della società trentina nei confronti della legalità e dell'interesse superiore rappresentato dai beni comuni e dai diritti della cittadinanza ad abitare una comunità operosa, inclusiva e trasparente.

Per questo chiediamo a tutte le cittadine ed a tutti i cittadini trentini di tenere alta l'attenzione e ribadire pubblicamente il NO della nostra comunità ad ogni forma di intreccio perverso tra affari e politica.

**Se credi in questa necessità e in questi valori  
ci troviamo insieme**

**SABATO 7 DICEMBRE - 10.30**

**piazza 3 Novembre - Riva del Garda**

Walter Nicoletti (Acli trentine)

Mario Cossali (Anpi)

Andrea La Malfa (Arci del Trentino)

Michele Bezzi (Cisl del Trentino)

Andrea Grosselli (Cgil del Trentino)

Walter Alotti (Uil del Trentino)

